



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G.GALILEI - S.GIOV.TEATINO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.GALILEI - S.GIOV.TEATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16867 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino è caratterizzata dal numero elevato di alunni, circa 1.700, che fanno dell'Istituto una delle scuole più grandi dell'Abruzzo e la più grande della provincia di Chieti per dimensioni. Inoltre, tale numero negli ultimi anni è stato in costante crescita, grazie alla presenza di numerosi iscritti provenienti anche dai territori circostanti, attratti dalla qualità del servizio scolastico.

Tale popolazione è rappresentata per circa il 50% da alunni della scuola primaria, per il resto in egual misura da bambini e bambine della scuola dell'infanzia e da alunni della scuola secondaria di primo grado.

Dal punto di vista delle condizioni socio-economiche e culturali, le famiglie si collocano nella maggior parte dei casi nella fascia media. La quasi totalità degli alunni frequenta regolarmente le lezioni, non si registrano casi di dispersione, i genitori sono per lo più partecipi e attenti. Dal punto di vista del comportamento, sono rari gli episodi di violazione grave delle norme di comportamento.

Generalmente gli alunni conseguono buoni risultati negli apprendimenti come dimostrano gli esiti a distanza (risultati conseguiti nella scuola secondaria di secondo grado) e i risultati nelle prove nazionali. Nell'anno scolastico 2017/2018, nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese la scuola secondaria si è collocata complessivamente al di sopra delle medie nazionali, regionali e dell'Italia meridionale; sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria è risultato di segno positivo il cosiddetto **valore aggiunto**, che misura l'apporto della scuola nel miglioramento dei livelli di partenza.

#### Vincoli

Il numero elevato e crescente di alunni sta rappresentando un problema per la carenza di spazi, sia per il numero ridotto di aule che per le loro dimensioni. La necessità di adibire ad aule didattiche tutti gli spazi disponibili costringe a sacrificare aule speciali e laboratori; inoltre, influisce negativamente anche sulle attività didattiche, ostacolando modalità innovative di organizzazione delle classi per gruppi di alunni, di attivazione di percorsi differenziati, di promozione di iniziative per il recupero e il potenziamento.

Di tale situazione risentono soprattutto i numerosi alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, disturbi evolutivi o del comportamento).

Gli alunni stranieri sono poco numerosi ma per l'eccessiva mobilità e per la provenienza da Paesi con lingue e culture molto diverse da quelle italiane, spesso hanno difficoltà ad inserirsi.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

L'istituto si trova in un contesto territoriale che ha conosciuto un notevole sviluppo del settore terziario, testimoniato dalla presenza di centri commerciali di grandi dimensioni che hanno offerto finora buone prospettive occupazionali. Per tale motivo, il paese è stato oggetto di recenti insediamenti, soprattutto da parte di giovani famiglie, caratterizzandosi in tal modo per l'elevato tasso di natalità e la bassa età media della popolazione.

La distribuzione dei plessi facilita la fruizione del servizio scolastico, data la presenza delle scuole nelle frazioni in espansione urbanistica. Sul territorio, negli ultimi anni, come risposta all'esigenza di aggregazione della popolazione, sono state potenziate strutture sportive e ricreative quali le palestre polivalenti nei diversi plessi scolastici, la Cittadella dello sport, l'ippodromo, il bocciodromo, il pattinodromo, la Scuola Civica Musicale. Sono attive associazioni culturali e ricreative con le quali la scuola collabora per la realizzazione di iniziative formative.

### **VINCOLI**

In una situazione di repentino sviluppo il territorio ha assistito ad una migrazione di carattere prevalentemente interno, legata soprattutto a motivi di lavoro. Ciò ha determinato una richiesta di abitazioni che ha provocato una consistente crescita edilizia ed un'alterazione del tessuto socio-culturale. All'interno di tale crescita della popolazione è da sottolineare il lento

ma costante aumento di famiglie straniere, anche di recente immigrazione, con una variazione nel tempo dei Paesi di provenienza, da quelli europei a quelli africani e asiatici, in particolare la Cina. Tale immigrazione si caratterizza per una difficoltà all'integrazione, dovuta all'elevata mobilità e alla difficoltà incontrate nell'uso della lingua. Nel territorio non sono presenti mediatori linguistici e culturali.

Negli ultimi anni, le fabbriche e i centri commerciali non sono riusciti ad assicurare il lavoro a tutta la popolazione inurbata, per cui è cresciuto il tasso di disoccupazione, superando, seppure di misura, sia il dato regionale che quello nazionale. Particolarmente preoccupante è la disoccupazione giovanile, in linea del resto con l'alto tasso di natalità e la bassa età media della popolazione.

Rispetto all'espansione del centro urbano, alla consistenza e alle caratteristiche della popolazione giovanile, mancano centri e opportunità di aggregazione. Infatti, le associazioni culturali e le strutture sportive e ricreative presenti nel territorio non riescono a svolgere un ruolo efficace di coesione sociale nei confronti di tutta la popolazione giovanile e ad essere competitive rispetto alle attrattive dei centri commerciali o delle vicine città di Chieti e Pescara.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Gli edifici scolastici risultano conformi alle norme recenti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto può disporre di alcuni edifici di recente costruzione, spaziosi, luminosi e con la possibilità di fruire di spazi esterni. Tutti i plessi risultano ben collegati e facilmente raggiungibili. All'interno dei vari plessi sono presenti strumenti ed aule laboratoriali che permettono la diversificazione della didattica in relazione ai differenti bisogni formativi. Le risorse economiche, pur limitate, sono equamente distribuite ed adeguatamente utilizzate per rispondere alle diverse esigenze didattiche ed organizzative. Negli ultimi anni l'Istituto ha privilegiato le spese di investimento, al fine di dotare tutti i plessi di strumentazioni digitali, grazie anche alle risorse reperite attraverso l'adesione ai bandi del Piano Operativo Nazionale (PON), finanziati con Fondi Strutturali Europei, e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

### **Vincoli**

Le certificazioni relative ad agibilità e regolarità degli impianti sono state rilasciate e aggiornate solo parzialmente dall'Ente proprietario. La capienza degli edifici scolastici non è sufficiente per accogliere le richieste dell'utenza, anche considerando il costante aumento di popolazione scolastica e il conseguente numero di classi. Le attrezzature tecnologiche sono distribuite nei plessi in maniera diversificata ma in generale non risultano adeguate rispetto all'elevato numero di alunni frequentanti. Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti al fabbisogno di acquisto e manutenzione di strumenti e attrezzature e di promozione di attività e progetti; la maggior parte delle entrate è costituita da entrate finalizzate (contributi delle famiglie per viaggi di istruzione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa) e da trasferimenti statali.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. G.GALILEI - S.GIOV.TEATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC811006
Indirizzo	VIA VENEZIA,15 SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Telefono	0854461242
Email	CHIC811006@istruzione.it
Pec	chic811006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosgt.edu.it

### ❖ S. GIOVANNI T. - LARGO WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA811013
Indirizzo	LARGO WOJTYLA SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Largo WOJTYLA 2 - 66020 SAN GIOVANNI</li></ul>



**TEATINO CH****❖ S.GIOVANNI TEAT. -VIA DRAGONARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA811024
Indirizzo	VIA DRAGONARA SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Dragonara snc - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>

**❖ S.GIOVANNI T. - VIA V.EMANUELE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA811046
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Vittorio Emanuele 42 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>

**❖ SAMBUCETO VIA DRAGONARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE811018
Indirizzo	VIA DRAGONARA SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Dragonara snc - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	215

**❖ SAMBUCETO LARGO WOJTYLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE811029
Indirizzo	LARGO WOJTYLA SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Largo WOJTYLA 2 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	464

**❖ VIA CHIETI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE81103A
Indirizzo	VIA CHIETI SAN GIOVANNI TEATINO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso Guglielmo Marconi snc - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

**❖ "G.GALILEI"-SAN GIOVANNI TEATIN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM811017
Indirizzo	VIA VENEZIA, 5 LOC. SAMBUCETO 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via LARGO WOJTYLA 6 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO CH</li></ul>

<b>Numero Classi</b>	<b>20</b>
----------------------	-----------

<b>Totale Alunni</b>	<b>471</b>
----------------------	------------

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
-------------------	---------	---

	Informatica	2
--	-------------	---

	Scienze	1
--	---------	---

<b>Biblioteche</b>	Classica	3
--------------------	----------	---

	In allestimento	2
--	-----------------	---

<b>Aule</b>	Magna	3
-------------	-------	---

	Proiezioni	1
--	------------	---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
---------------------------	-----------------------------------	---

	Palestra	6
--	----------	---

	Piste per l'atletica	1
--	----------------------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
----------------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
--	--	---

	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
--	--	---

Proiettore

1

## Approfondimento

L'istituto, già in possesso di aule informatizzate, si propone di incrementare la dotazione di strumenti informatici, aumentando il numero delle LIM e dei vari dispositivi al fine di favorire e supportare una didattica innovativa che miri allo sviluppo delle competenze.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>165</b>
Personale ATA	<b>28</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Miglioramento dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave europee al termine del primo ciclo d'istruzione.

**Traguardi**

Aumentare del 10% il numero di alunni che si collocano nei livelli A e B delle competenze chiave europee.

#### Risultati A Distanza

**Priorità**

Miglioramento degli esiti a distanza nel passaggio tra la classe V primaria e la classe I secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Ridurre la flessione dei risultati medi degli alunni nel passaggio tra la classe V primaria e la classe I secondaria di primo grado.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PERCORSO PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI PADRONANZA RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI NELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.

#### Descrizione Percorso

Il percorso parte dalla necessità di promuovere e monitorare le attività utili allo sviluppo delle competenze trasversali, inserendo tali attività all'interno del curricolo verticale d'istituto e predisponendo compiti significativi che permettano l'osservazione delle competenze e la valutazione dei livelli raggiunti.

L'obiettivo finale è quello di rendere gli alunni più competenti in termini di autonomia e responsabilità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo d'Istituto per competenze, integrato con le competenze trasversali (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa).

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave europee al termine del primo ciclo d'istruzione.

"Obiettivo:" Progettazione di attività disciplinari/interdisciplinari e svolgimento di compiti di realtà per lo sviluppo e la rilevazione delle competenze chiave europee.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave europee al termine del primo ciclo

d'istruzione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promozione e diffusione di strumenti e metodologie utili al miglioramento della didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave europee al termine del primo ciclo d'istruzione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO, CON L'INSERIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, ATTRAVERSO UN LAVORO DI RICERCA-AZIONE DI UN APPOSITO GRUPPO, COMPOSTO DA DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzione strumentale Area Didattica.

**Risultati Attesi**

1. Revisione e aggiornamento del curricolo d'Istituto, secondo le Linee guida vigenti.
2. Diffusione del curricolo presso tutti i docenti, con conseguenti ricadute sulla didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SVOLGIMENTO DI COMPITI DI**



**REALTÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI, FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DELLE  
COMPETENZE DA CERTIFICARE IN V PRIMARIA E III SECONDARIA I GRADO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

### **Responsabile**

Referenti aree disciplinari della scuola primaria e secondaria di I grado.

### **Risultati Attesi**

1. Diffusione di modelli per la progettazione di compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari.
2. Integrazione dei curricoli con un repertorio di compiti di realtà.
3. Potenziamento delle occasioni di lavoro collaborativo all'interno della scuola.
4. Sviluppo delle competenze chiave negli alunni.

## **❖ PERCORSO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI A DISTANZA NEL PASSAGGIO TRA LA CLASSE V PRIMARIA E LA CLASSE I SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso mira a definire un lavoro didattico- educativo condiviso e graduale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di rendere più agevole e produttivo per gli alunni il passaggio tra i due ordini di scuola. A tal fine sono previsti incontri tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, per condividere obiettivi, strategie didattiche, strumenti di valutazione, e per progettare attività comuni, per una efficace azione di continuità.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Condivisione di obiettivi didattici ed educativi e di strumenti di valutazione, definizione delle competenze nel passaggio tra la scuola

primaria e la scuola secondaria di primo grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti a distanza nel passaggio tra la classe V primaria e la classe I secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Progettazione e realizzazione di attività di continuità da realizzare in collaborazione tra classi della primaria e della secondaria di primo grado, finalizzate alla congruenza dei risultati degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti a distanza nel passaggio tra la classe V primaria e la classe I secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI IN VERTICALE TRA DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER LA CONDIVISIONE DEL PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO, LA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ, LA CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Referenti aree disciplinari e Funzioni Strumentali	Docenti  Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzione strumentale Area Continuità e Orientamento.

**Risultati Attesi**

1. Condivisione dei documenti in uso nella scuola e loro concreto utilizzo nella didattica.

2. Potenziamento delle occasioni di lavoro collaborativo.
3. Realizzazione di attività per la continuità che favoriscano scambio di esperienze e arricchimento, sia per gli alunni che per i docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI UNA PROVA COMUNE ANNUALE NELLE CLASSI PONTE (V PRIMARIA E I SECONDARIA DI I GRADO) E DEI RELATIVI STRUMENTI DI VALUTAZIONE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

#### **Responsabile**

Coordinatori delle classi coinvolte.

#### **Risultati Attesi**

Coerenza tra la valutazione in uscita e quella in ingresso nell'ordine di scuola successivo.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'istituto ha individuato uno degli obiettivi di miglioramento nella **leadership**

**diffusa.** Con questo modello organizzativo sono potenziate le aree di intervento affidate alla gestione e al coordinamento da parte dei docenti.

Sono state scelte alcune aree strategiche come: *l'inclusione, gli ambienti di apprendimento, l'innovazione tecnologica, la progettazione europea, l'autovalutazione e la rendicontazione sociale.*

Il coordinamento delle aree descritte e di quelle riguardanti la gestione ordinaria dell'Istituto è affidato a docenti con una varietà di ruoli e funzioni specifiche: collaboratori del dirigente scolastico, responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti di progetto, team dell'innovazione; in parte, sono utilizzati i posti del potenziamento attraverso esoneri parziali dall'insegnamento.

Tale modello è finalizzato alla creazione di un *middle management* che coinvolga un numero elevato di docenti nella gestione dell'Istituto (leadership condivisa), valorizzando e potenziando le competenze di ognuno (*empowerment*).

A tali docenti, molti dei quali impegnati in corsi di formazione di secondo livello promossi dalla Rete d'Ambito n. 6, è affidato anche il compito della formazione dei colleghi.

Inoltre, ad essi è affidata la progettazione e la realizzazione dei progetti del Programma Operativo Nazionale (PON), finanziati con Fondi Strutturali Europei (Fondo Europeo di Sviluppo Regionali e Fondo Sociale Europeo) e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si prevedono interventi diversificati:

- e-twinning
- utilizzo di piattaforme;
- adesione di alcuni docenti a reti di avanguardie educative (SERVICE LEARNING, DEBATE);
- proposte di adesione di alcune classi al progetto RETI SENZA ZAINO.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività innovativa in questa area prevede diversi interventi.

1. **Valorizzazione delle risorse umane:** individuazione di un'area di intervento delle Funzioni Strumentali, "Ambienti di apprendimento", affidata a due docenti di differenti ordini di scuola, con la finalità di operare una ricognizione di spazi, attrezzature e relative pratiche didattiche; utilizzazione di alcune ore del potenziamento per l'attribuzione dell'esonero parziale ad una docente impegnata nell'implementazione di strumentazioni digitali nei plessi, formazione dei docenti, progettazione, supporto alla segreteria per le procedure di acquisto.
2. **Potenziamento delle dotazioni tecnologiche in tutti i plessi:** partecipazione ad avvisi del PNSD per l'acquisto di strumenti tecnologiche; finalizzazione del contributo famiglie alla dotazione di ogni classe; destinazione dei fondi scolastici all'acquisto, alla manutenzione e al rinnovo delle strumentazioni esistenti.
3. **Formazione dei docenti:** corsi on line e in presenza per l'integrazione delle TIC nella didattica; tutoring.

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

Altri progetti

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **S. GIOVANNI T. - LARGO WOJTYLA CHAA811013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **S.GIOVANNI TEAT. -VIA DRAGONARA CHAA811024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **S.GIOVANNI T. - VIA V.EMANUELE CHAA811046**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SAMBUCETO VIA DRAGONARA CHEE811018**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SAMBUCETO LARGO WOJTYLA CHEE811029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**VIA CHIETI CHEE81103A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**"G.GALILEI"-SAN GIOVANNI TEATIN CHMM811017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. G.GALILEI - S.GIOV.TEATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola dell'autonomia si supera il concetto di programmi di studio, definiti a livello centrale, validi su tutto il territorio nazionale e per lunghi periodi di tempo. Le singole scuole sono chiamate a definire un curricolo d'istituto che tenga conto delle caratteristiche del territorio, delle esigenze formative espresse da alunni e famiglie, attraverso un dialogo e un confronto costante tra i docenti e con tutte le componenti della comunità scolastica, in continuo divenire per essere in grado di rispondere e anticipare le trasformazioni della realtà. "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". (Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", 2012). Come scrive Italo Fiorin, il curriculum è "un progetto che la singola comunità scolastica definisce attraverso un lavoro di riflessione e di confronto professionale con lo scopo di meglio interpretare le esigenze di alunni concreti e di un contesto sociale preciso". A partire dalle Indicazioni nazionali, e precisamente dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, i docenti di questo Istituto hanno elaborato un curricolo individuando per ogni ordine di scuola e per ciascuna materia



d'insegnamento le conoscenze e le abilità che concorrono all'acquisizione delle competenze e operando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ALLEGATO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nella prospettiva dell'elaborazione di un curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, già sperimentato per l'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto ha individuato alcune competenze trasversali, comuni a tutte le discipline e desunte dalle competenze chiave di cittadinanza, indicando per ciascuna di esse i traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado. **COMPETENZE TRASVERSALI** - essere autonomi e responsabili - comunicare - costruire il proprio apprendimento - essere cittadini.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Per rispondere ai bisogni formativi espressi dagli alunni e dalle famiglie, con l'autonomia scolastica ogni scuola può destinare una quota dell'orario obbligatorio, definito a livello nazionale, per attività, insegnamenti aggiuntivi e approfondimenti di discipline. Questo Istituto utilizza la quota di autonomia per attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e di approfondimento disciplinare, anche attraverso la partecipazione di esperti esterni. **SCUOLA DELL'INFANZIA** Progetto L2 nelle sezioni con alunni di 5 anni: potenziamento del campo di esperienza "I discorsi e le parole" attraverso corsi di Lingua Inglese finalizzati all'acquisizione di competenze di listening e speaking. Laboratori di Musicoterapia, Teatro, Yoga: potenziamento dei linguaggi non verbali e della motricità (campi di esperienza "Immagini, suoni e colori", "Il corpo e il movimento") **PROGETTI DI PLESSO** "Parole per volare" (Largo Wojtyla) "Noi nel fumetto" (Via Vittorio Emanuele) **SCUOLA PRIMARIA** Laboratori a classi aperte - tempo pieno Largo Wojtyla **PROGETTI DI PLESSO** "Una scuola senza confini"(Dragonara) "Natale in tutte le lingue del mondo" (Via Chieti) "Il mondo in gioco" (Via Chieti) **SCUOLA SECONDARIA** "Noi facciamo la differenza" - progetto di service

learning "Musica e inclusione" - realizzazione di un coro d'Istituto con alunni di diverse classi PROGETTI TRASVERSALI Progetti lettura e biblioteche di plesso - "Nati per leggere" - Scuola dell'Infanzia di Largo Wojtyla - Biblioteca di plesso Scuola Primaria di Largo Wojtyla - "Dire, fare, librare" Scuola Secondaria di primo grado "Special Olympics": progetto di inclusione attraverso lo sport (Plessi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) CELEBRAZIONE DI GIORNATE NAZIONALI E INTERNAZIONALI Giornata nazionale delle lingue Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze Giornata della memoria

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Insegnamento della Lingua Inglese nella scuola secondaria di primo grado per n. 5 ore, con orario settimanale complessivo di n. 32 ore.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi sono ripresi dalle otto competenze chiave tratti dalla Raccomandazione Europea 2006/962/CE e precisamente: - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione. Le competenze attese al termine del triennio per la lingua inglese sono riconducibili anche al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa: \* Comprendere oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti famigliari e di studio; \* Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali; \* Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari; \* Leggere testi con diverse strategie, ascoltare spiegazioni di contenuti di altre discipline; \* Scrivere testi di vario tipo; \* Individuare elementi culturali senza atteggiamenti di rifiuto; \* Affrontare situazioni nuove, usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti diversi e collaborare con i compagni nella realizzazione di attività e progetti; \* Autovalutare le competenze acquisite; \* Utilizzare la lingua anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; \* Sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorsa interna: posto di potenziamento.

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

L'Istituto ha individuato un corso unitario per l'insegnamento potenziato della Lingua Inglese. Per l'accesso al corso sono stati individuati dal Consiglio d'Istituto i seguenti criteri di precedenza:

1. almeno un genitore madrelingua;
2. provenienza da Paesi esteri in cui l'Inglese è lingua nazionale;
3. fratelli/sorelle ancora frequentanti il corso;
4. risultati conseguiti al termine della classe quinta della scuola primaria nelle prove INVALSI di Inglese e valutazione conseguita nella disciplina.

**❖ APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE**

Corsi pomeridiani di Lingua Inglese destinati agli alunni di scuola secondaria di primo grado, finalizzati all'approfondimento delle competenze di listening, reading e speaking.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Valorizzare le potenzialità degli alunni, considerando i loro interessi e le loro attitudini e offrendo occasioni di ricerca e di approfondimento.

Aprire, oltre gli orari istituzionali, gli ambienti scolastici, perché diventino per i ragazzi luogo di incontro, scambio, propositività. Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi. Sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale. **COMPETENZE ATTESE FINE PRIMA MEDIA** Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice. **COMPETENZE ATTESE E CERTIFICATE NELLE CLASSI SECONDE E TERZE A1-Fine seconda media: (Breakthrough or Beginner)** Comprende frasi ed espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo

concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purchè l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. A2 – Fine terza media (Waystage or Elementary) Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione,..). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni. B - AUTONOMIA – Fine terza media (Threshold or Intermediate) Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo relativo ad argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorsa interna: posto di potenziamento.

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

I corsi sono articolati in tre livelli, corrispondenti alle tre classi della scuola secondaria di primo grado. Il primo livello è aperto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta. Al secondo e al terzo livello si accede tramite un test di ingresso. I corsi sono finalizzati all'acquisizione delle competenze previste nel *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER) e possono concludersi con un esame per il conseguimento della certificazione del livello raggiunto.

### ❖ “FINDING EUROPEAN IDENTITY THROUGH EDUCATION AND INTERCULTURAL DIALOGUE BETWEEN EUROPEAN CITIZENS”

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato approvato il progetto ERASMUS + KA2 2018-2020 dal titolo “Finding European Identity through Education and Intercultural Dialogue between European Citizens”. Il progetto riguarda gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della

scuola primaria. Le attività si svolgeranno in orario sia curriculare che extracurricolare; inoltre prevede la mobilità di alunni, docenti e dello staff organizzativo dell'Istituto. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La cooperazione internazionale finalizzata al trasferimento e/o all'attuazione di pratiche innovative, allo scambio di esperienze e di metodi, alla promozione di attività per l'inclusione sociale. **OBIETTIVI GENERALI** - Migliorare le competenze linguistiche, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le capacità di apprendimento e lavoro di squadra. - Costruire atteggiamenti di tolleranza, motivazione, fiducia nelle proprie capacità, creatività, capacità di cooperazione e coinvolgimento nelle attività educative. Gli alunni, gli insegnanti e la comunità locale amplieranno le loro conoscenze sul patrimonio culturale dell'Europa. Incoraggiare la formazione e lo scambio per migliorare la qualità dell'insegnamento, in particolare sostenendo l'uso di tecnologie digitali. - Organizzare corsi di formazione transnazionali per docenti per rafforzare la cooperazione. **RISULTATI ATTESI** - Miglioramento nell'utilizzo della Lingua Inglese e delle nuove tecnologie. - Consolidamento dei valori della tolleranza, dell'accettazione e della diversità. - Arricchimento delle conoscenze sul patrimonio culturale dell'Europa. - Miglioramento delle capacità di lavorare in team per l'utilizzo di metodologie innovative. - Maggiore consapevolezza di una dimensione europea dell'educazione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Destinatari:** alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:** miglioramento della connettività in tutte le aule come condizione per l'implementazione di contenuti multimediali nella didattica giornaliera e la conseguente ottimizzazione degli spazi comuni, attraverso la facilitazione dell'utilizzo di device personali o condivisi.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Destinatari:** alunni della scuola secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:** prototipazione di oggetti fisici in ambienti di apprendimento partecipativi che consentono di partire dalla progettazione per arrivare alla realizzazione di oggetti tridimensionali.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**Destinatari:** alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:** realizzazione di attività didattiche inclusive, tra cui la creazione/rielaborazione di storie (*digital storytelling*) tramite l'utilizzo di strumenti multimediali, grazie ad un *setting* di apprendimento versatile in piccoli gruppi.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Destinatari:** personale amministrativo, dipendenti e utenti dell'Istituto.

**Risultati attesi:** digitalizzazione delle procedure amministrative (protocollo, conservazione e archiviazione dei documenti); utilizzo del sito web per la pubblicazione, la compilazione e lo scambio della modulistica relativamente ai servizi per il cittadino e per il personale dell'Istituto.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Destinatari:** docenti, alunni e famiglie della scuola primaria e secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:** implementazione delle funzioni del registro elettronico, già in uso in tutti i plessi dell'Istituto (comunicazione interna, condivisione di materiali, comunicazione alle famiglie).

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Destinatari:** alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

**Risultati attesi:** potenziamento della lettura attraverso l'utilizzo di *e-reader* ed *e-book*; diffusione della pratica del prestito interbibliotecario; rielaborazione creativa e produzione di testi in formato digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Destinatari:** docenti dell'Istituto.

**Risultati attesi:** formazione di figure di coordinamento per la diffusione delle tecnologie e per la promozione di pratiche didattiche innovative, la formazione del personale e il tutoring nell'uso delle strumentazioni.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. GIOVANNI T. - LARGO WOJTYLA - CHAA811013

S.GIOVANNI TEAT. -VIA DRAGONARA - CHAA811024

S.GIOVANNI T. - VIA V.EMANUELE - CHAA811046



**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario". (Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", 2012). Per tale motivo, le docenti di scuola dell'infanzia dell'Istituto hanno elaborato una scheda di valutazione, basata su osservazioni sistematiche condotte per ciascun campo di esperienza grazie all'utilizzo di indicatori, raggruppati nel modo seguente: 1. IL SE' E L'ALTRO 2. CORPO MOVIMENTO, SALUTE (campo di esperienza "Il corpo e il movimento") 3. AMBITO ESPRESSIVO (campo di esperienza "Immagini, suoni e colori") 4. AMBITO SCIENTIFICO (campo di esperienza "La conoscenza del mondo") 5. AMBITO MATEMATICO (campo di esperienza "La conoscenza del mondo") 6. AMBITO LINGUISTICO (campo di esperienza "I discorsi e le parole").

**ALLEGATI:** Indicatori-Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G.GALILEI"-SAN GIOVANNI TEATIN - CHMM811017

**Criteria di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, ha individuato gli indicatori di riferimento per la compilazione delle schede di valutazione (allegato). Inoltre, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha elaborato per ogni disciplina le griglie di valutazione in cui sono esplicitati i livelli corrispondenti alla scala numerica, da 1 a 10, attraverso cui viene espressa la valutazione degli apprendimenti.

([http://istitutocomprensivosgt.edu.it/?page\\_id=12623](http://istitutocomprensivosgt.edu.it/?page_id=12623)). La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo in termini di livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (in relazione al metodo di studio, al grado di consapevolezza, ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza) e di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. Ai fini della trasparenza dell'azione educativa, il Collegio ha individuato anche le modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie: - colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani; - comunicazioni sul diario; - registro elettronico; - scheda di valutazione.

**ALLEGATI:** Indicatori-secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso la definizione dei seguenti indicatori: - il rispetto delle regole, inteso come adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; - la partecipazione alla vita della classe e al lavoro comune; - l'impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici; - la collaborazione con gli altri. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico ottenuto con l'attribuzione di un livello a ciascun indicatore, definito sulla base dei descrittori esplicitati nella griglia riportata in allegato. Il livello del giudizio complessivo è determinato dal conseguimento in almeno tre indicatori del livello corrispondente e solo in uno del livello inferiore.

**ALLEGATI:** Griglia valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** Si richiama la normativa vigente, secondo la quale gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). L'ammissione alla classe successiva "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Il voto non sufficiente nel comportamento non costituisce più motivo per la non ammissione alla classe successiva. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Premesso che viene considerata: "grave" una insufficienza espressa dal voto 4, corrispondente ad un mancato livello di apprendimento; "lieve" una insufficienza espressa dal voto 5, corrispondente ad un parziale livello di apprendimento; premesso inoltre che: - sono stati adottati documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si sono rivelati produttivi; - sono state proposte prove a difficoltà graduata che documentano il mancato

conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari; - a giudizio del consiglio di classe, le difficoltà sono tali da pregiudicare il percorso futuro; - il consiglio ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento; gli studenti non sono ammessi alla classe successiva in presenza di una delle seguenti situazioni: - 5 o più insufficienze; - 4 insufficienze di cui due gravi; - 3 insufficienze gravi.

**ALLEGATI:** PROGETTO RECUPERO.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Si applicano gli stessi criteri, sia quelli previsti dalla normativa vigente sia quelli individuati dall'Istituto, validi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Inoltre, come da normativa, per l'ammissione all'esame di Stato è necessario che gli alunni abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, indipendentemente dall'esito di tali prove. VOTO DI AMMISSIONE Il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione sulla base del percorso scolastico e dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, e può anche essere inferiore a sei decimi, nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze (parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento).

### **Certificazione delle competenze:**

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Il gruppo di lavoro della didattica (Comitato scientifico) ha elaborato un vademecum per l'osservazione delle competenze, la costruzione di compiti di realtà e la valutazione finale. Tale documento si articola in: - traccia del compito di realtà; - schema di compito di realtà; - rubrica per l'osservazione degli aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) e che saranno oggetto di osservazione e valutazione intermedia e certificazione finale.

**ALLEGATI:** compiti di realtà e competenze.pdf

**Valutazione al termine dell'esame di Stato:**

Nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto ha definito i criteri per la valutazione delle prove scritte e orali dell'esame di Stato e per l'attribuzione del voto finale (allegato).

**ALLEGATI:** valutazione esame di stato.pdf

**Valutazione degli alunni con disabilità e DSA:**

Per la valutazione degli alunni con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento si fa riferimento alle norme in materia (allegato).

**ALLEGATI:** valutazione alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAMBUCETO VIA DRAGONARA - CHEE811018

SAMBUCETO LARGO WOJTYLA - CHEE811029

VIA CHIETI - CHEE81103A

**Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, ha individuato gli indicatori di riferimento per la compilazione delle schede di valutazione (allegato). Ite, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha elaborato per ogni disciplina le griglie di valutazione in cui sono esplicitati i livelli corrispondenti alla scala numerica, da 1 a 10, attraverso cui viene espressa la valutazione degli apprendimenti.

([http://istitutocomprensivosgt.edu.it/?page\\_id=12623](http://istitutocomprensivosgt.edu.it/?page_id=12623)). La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo in termini di livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (in relazione al metodo di studio, al grado di consapevolezza, ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza) e di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. Ai fini della trasparenza dell'azione educativa, il Collegio ha individuato anche le modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie: - colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani; - comunicazioni sul diario; - registro elettronico; - scheda di valutazione.

**ALLEGATI:** Indicatori-primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso la definizione dei seguenti indicatori: - il rispetto delle regole, inteso come adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; - la partecipazione alla vita della classe e al lavoro comune; - l'impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici; - la collaborazione con gli altri. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico ottenuto con l'attribuzione di un livello a ciascun indicatore, definito sulla base dei descrittori esplicitati nella griglia riportata in allegato. Il livello del giudizio complessivo è determinato dal conseguimento in almeno tre indicatori del livello corrispondente e solo in uno del livello inferiore.

**ALLEGATI:** Griglia valutazione del comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione: - le difficoltà sono tali da pregiudicare il percorso futuro; - si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili; - sono state proposte prove a difficoltà graduata che documentano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari; - si presume, sentito anche il parere della famiglia, che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

#### **Criteri di valutazione degli apprendimenti:**

Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha elaborato per ogni disciplina le griglie di valutazione in cui sono esplicitati i livelli corrispondenti alla scala numerica, da 1 a 10, attraverso cui viene espressa la valutazione degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

#### **Certificazione delle competenze:**

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Il gruppo di lavoro della didattica (Comitato scientifico) ha elaborato un vademecum per l'osservazione delle competenze, la costruzione di compiti di realtà e la valutazione finale. Tale documento si articola in: - traccia del compito di realtà; - schema di compito di realtà; - rubrica per l'osservazione degli aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) e che saranno oggetto di osservazione e valutazione intermedia e certificazione finale.

**ALLEGATI:** compiti di realtà e competenze.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza interventi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che risultano in genere efficaci. La scuola si prende cura di tutti gli studenti con Bisogni Speciali stilando i PEI e i PDP che sono aggiornati con regolarità. I Piani vengono condivisi dai docenti negli incontri dei consigli di classe, interclasse e intersezione. La scuola accoglie gli alunni stranieri di recente immigrazione e ha attiva percorsi di lingua italiana per stranieri. Questi interventi, nella maggior parte dei casi, hanno permesso il superamento delle difficoltà di inserimento. La scuola realizza attività sui temi dell'inclusione e per la valorizzazione delle diversità. Le famiglie possono usufruire di una modulistica bilingue. I docenti sono continuamente impegnati in momenti di formazione che trattano didattiche, metodologie e strategie inclusive.

## Punti di debolezza

La scuola, nonostante l'intervento della figura del mediatore culturale, non sempre riesce a colmare il divario culturale e linguistico degli alunni stranieri, specialmente di recente immigrazione. Le iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri non sono ben armonizzate nell'offerta formativa dell'Istituto. Gli interventi di recupero sono previsti quasi esclusivamente nel lavoro d'aula: mancano progetti specifici, individuazione di tempi, forme di flessibilità nell'organizzazione oraria e nella strutturazione delle classi. La scuola non ha predisposto forme strutturate di monitoraggio e valutazione degli interventi di recupero e potenziamento, affidati all'osservazione dei singoli docenti o consigli di classe.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il docente di sostegno dopo una prima osservazione sistematica in classe, si dedica alla lettura della documentazione clinica e scolastica e al confronto con i docenti curricolari. Elabora quindi il Piano condividendo con i docenti e con la famiglia gli obiettivi educativo-didattici e trasversali da perseguire durante il corso dell'anno. Il PEI viene monitorato durante il corso dell'anno e verificato a fine anno scolastico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nell'elaborazione del PEI vengono coinvolti vari attori: la famiglia come prima agenzia educativa, il Dirigente e tutti i docenti, gli specialisti della ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli assistenti educativi e le associazioni sportive e ricreative frequentate dall'alunno.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte in qualità di rappresentanti nei vari team, condividono i piani personalizzati e individualizzati. In particolare, nell'elaborazione dei PEI, La famiglia fornisce la documentazione clinica e le informazioni utili per una prima conoscenza, espone le aspettative per il proprio figlio e partecipa attivamente al raggiungimento del successo formativo, collaborando attraverso momenti di incontro prestabiliti con i docenti e il dirigente.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe

Rapporti con famiglie



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Formazione

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con PEI coinvolge in modo responsabile tutto il team. I criteri di valutazione vengono condivisi tenendo in considerazione il livello di partenza dell'alunno, i progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale; la partecipazione alle attività; il percorso di crescita personale e la relazione con pari e adulti.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto pone attenzione all'orientamento attraverso una didattica orientativa e laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Tutte le attività mirano al raggiungimento dell'autonomia e sono progettate ad hoc a seconda delle attitudini dell'alunno al fine di realizzare un progetto di vita. Nel mese di dicembre gli alunni compilano dei questionari che mirano ad individuare le loro competenze e le loro attitudini, in maniera da poter effettuare adeguatamente la scelta della scuola secondaria di II grado. Il team dei docenti delle classi terze stila anche un consiglio orientativo per ogni alunno che viene consegnato ai genitori nel mese di Dicembre.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza, con delega alla firma nei casi previsti dalla normativa. Collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali e nel coordinamento dell'attività didattica; in particolare: • curano i rapporti con le famiglie e con il personale scolastico; • coordinano l'attività dei responsabili di plesso relativamente agli aspetti di interesse generale per l'Istituto; • su delega del Dirigente, rappresentano l'Istituto nelle relazioni con Enti, Istituzioni e Scuole, anche partecipando a incontri e conferenze di servizio; • in caso di assenza o impedimento del Dirigente, presenziano gli scrutini della Scuola Secondaria di primo grado e gli esami conclusivi del primo ciclo, compatibilmente con il ruolo di appartenenza e la funzione docente; • svolgono ogni altro compito delegato dal Dirigente.	2
Staff del DS (comma	REFERENTE PER LA DISABILITA' •	5



83 Legge 107/15)	<p>promozione e attuazione di iniziative volte a favorire l'inclusione: progettazione didattica integrata, ambienti di apprendimento, progetti, formazione del personale, organizzazione di eventi; • facilitazione dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali; • coordinamento del GLI; • organizzazione dei GLH operativi; • collaborazione con il personale di segreteria e con i docenti nella tenuta della documentazione; • coordinamento dell'attività dei plessi relativamente a progetti, iniziative e attività inerenti l'inclusione. REFERENTE PER L'INVALSI • analisi dei dati • predisposizione e diffusione di tabelle riassuntive e schede esplicative • individuazione e illustrazione delle relazioni tra quadri di riferimento, nuclei tematici, risultati nelle prove INVALSI e pratiche didattiche • collaborazione con le funzioni strumentali, i referenti dei dipartimenti disciplinari e i coordinatori dei consigli per la promozione di pratiche didattiche e valutative finalizzate al miglioramento REFERENTE PER LA PROGETTAZIONE E LA MOBILITA'EUROPEA • gestione del Progetto "Finding European Identity through Education and Intercultural Dialogue between European Citizens", Programma ERASMUS+ KA2 2018/2020: coordinamento con i Paesi partner, promozione di attività nell'Istituto, organizzazione delle mobilità e dell'accoglienza, coinvolgimento di famiglie e territorio • collaborazione alla promozione e alla realizzazione di progetti</p>	
------------------	--	--



	nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON)	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione - Aggiornamento del RAV - Aggiornamento e gestione del PdM - Promozione e diffusione dell'informazione interna ed esterna in merito ad autovalutazione e miglioramento - Coordinamento e diffusione di iniziative di formazione in merito ad autovalutazione e miglioramento - Promozione di iniziative e attività finalizzate alla rendicontazione sociale</p> <p>AREA 2 - COORDINAMENTO DEL PTOF (n. 2 docenti) - Proposte per l'elaborazione del PTOF 2019/2022 - Proposte di aggiornamento delle sezioni variabili del PTOF - Coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione delle azioni previste nel PTOF - Promozione e coordinamento di attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Promozione di iniziative per l'informazione, la diffusione e la condivisione del PTOF</p> <p>AREA 3 - DIDATTICA - Coordinamento gruppo di lavoro "Didattica" - Coordinamento dei docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari - Proposte di revisione e aggiornamento del curriculum - Promozione di iniziative e attività per la diffusione della didattica per competenze - Proposte di attività didattiche e strumenti di valutazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza - Proposte di revisione, aggiornamento e condivisione degli strumenti di valutazione e di</p>	10



certificazione delle competenze - Analisi dei bisogni formativi dei docenti in relazione all'area specifica ed elaborazione di un piano di formazione AREA 4 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (n. 2 docenti) - Revisione e aggiornamento degli strumenti di lavoro per favorire l'accoglienza e il passaggio tra ordini di scuola - Promozione di attività e progetti in continuità tra ordini di scuola - Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni - Proposte di elaborazione, monitoraggio e revisione del curricolo verticale (in collaborazione con l'Area Didattica) - Contributo all'accoglienza e al passaggio tra ordini di scuola degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali - Organizzazione e coordinamento di attività per l'orientamento scolastico degli alunni AREA 5 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (n. 2 docenti) - Ricognizione delle strutture e dei materiali dell'Istituto - Proposte per l'adeguamento degli spazi e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche - Rilevazione delle metodologie didattiche in uso nella scuola ed elaborazione di proposte per la promozione e diffusione di metodologie innovative, per la personalizzazione e l'inclusione - Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali (registro elettronico, piattaforme, software, strumentazioni) - Analisi dei bisogni formativi dei docenti ed elaborazione di un piano di formazione AREA 6 - INCLUSIONE - Cura della documentazione degli alunni con



	<p>disturbi evolutivi e dell'apprendimento - Rilevazione degli interventi attuati nella scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni e ai bisogni educativi speciali e analisi dei risultati - Proposte per la promozione e la diffusione della didattica inclusiva - Promozione di iniziative e attività per l'inclusione degli alunni stranieri; monitoraggio e verifica dell'utilizzo del Protocollo alunni stranieri</p> <p>AREA 7 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO - Promozione dei rapporti con scuole, associazioni e istituzioni - Rilevazione e monitoraggio delle attività svolte in rete con scuole, associazioni e istituzioni - Coordinamento delle attività e dei progetti in collaborazione con gli enti esterni - Coinvolgimento delle famiglie in attività, progetti e interventi formativi - Comunicazione esterna</p>	
Capodipartimento	<p>N. 4 coordinatori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado, così composti: - Dipartimento di Lettere e Religione - Dipartimento di Matematica e Scienze e Tecnologia - Dipartimento di Lingue Straniere - Dipartimento di Arte, Musica e Educazione Fisica</p> <p>COMPITI • coordinano gli incontri dei dipartimenti • partecipano alle attività del gruppo di lavoro "Didattica" per l'elaborazione di proposte in merito al curriculum, alla progettazione disciplinare e alla valutazione • collaborano con il Dirigente Scolastico e con le altre figure specificamente individuate nella revisione e nell'aggiornamento degli strumenti di</p>	4



	lavoro	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• formulazione e gestione dell'orario scolastico e sostituzione dei docenti assenti</li><li>• rimodulazione dell'orario per assemblee e scioperi del personale</li><li>• collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre figure specificamente individuate nella formazione di classi e sezioni e in ogni altra attività inerente l'avvio e la gestione dell'anno scolastico;</li><li>• rapporti con il Dirigente Scolastico e con gli Uffici di Segreteria;</li><li>• rapporti con le famiglie;</li><li>• accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei;</li><li>• coordinamento di progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare, in collaborazione con i docenti coinvolti nelle attività e le figure preposte (FF.SS., referenti dei progetti);</li><li>• gestione degli spazi comuni: palestre, biblioteche, laboratori;</li><li>• cura e gestione del materiale didattico, con particolare attenzione alla dotazione tecnologica e digitale; proposte per il rinnovamento e l'ampliamento della dotazione esistente;</li><li>• attività di preposto in materia di sicurezza, prevenzione e protezione.</li></ul>	7
Team digitale	<p>REFERENTE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto, proposta di adeguamento e arricchimento;</li><li>• interventi diagnostici nei plessi per l'efficienza della strumentazione;</li><li>• supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie;</li><li>• promozione di pratiche</li></ul>	3





	<p>didattiche innovative attraverso l'uso delle TIC; • collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre figure individuate nella elaborazione e realizzazione di progetti nell'ambito del PNSD; • collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la digitalizzazione dei servizi. REFERENTE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEL SITO WEB • aggiornamento e gestione del sito web istituzionale; • collaborazione con il Dirigente Scolastico e con le altre figure specificamente individuate nella diffusione delle tecnologie nella didattica; • partecipazione alla promozione e realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione delle tecnologie. PRONTO SOCCORSO TECNOLOGICO • supporto tecnologico ad attività e progetti dell'Istituto, in particolare alle prove INVALSI; • collaborazione con le altre figure specificamente individuate nella ricognizione della dotazione tecnologica dei plessi, nel primo intervento, nella proposta di adeguamento e arricchimento della dotazione stessa; • partecipazione alla promozione e realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione delle tecnologie nella didattica.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il posto di potenziamento della scuola dell'infanzia è utilizzato nelle seguenti	1



	<p>attività: - potenziamento delle competenze nel capo dei linguaggi, con attività di speaking e listening destinate alle sezioni con alunni di cinque anni; - attività in compresenza nelle sezioni, con organizzazione degli alunni in gruppi di compito, per la realizzazione di progetti o azione di recupero; - sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I cinque posti di potenziamento della scuola primaria sono utilizzati per una pluralità di iniziative: - FORMAZIONE DI UNA CLASSE A TEMPO PIENO: n. 1 docente è assegnato ad una classe a tempo ordinario del plesso di Largo Wojtyla per la formazione di una seconda classe a tempo pieno, autorizzata per far fronte alle richieste delle famiglie e del territorio; - MODELLO ORARIO DEL PLESSO DI VIA CHIETI: n. 1 posto assicura la copertura delle ore aggiuntive (n. 4,5 ore settimanali) necessarie per articolare l'orario in 5 giorni di frequenza antimeridiana con 3 rientri pomeridiani; nei giorni con i rientri pomeridiani sono previsti il servizio mensa ed attività ricreative post-mensa; - PROGETTO MUSICA ex DM 8/2011: n. 8 ore</p>	5



(quattro per ciascun docente) sono utilizzate da due insegnanti con Diploma di Conservatorio per la realizzazione di attività musicali per la promozione della pratica musicale nella scuola primaria; -  
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO: n. 11 ore di esonero parziale sono utilizzate da una docente del team dell'innovazione per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche di tutti i plessi, la formazione dei docenti, l'attuazione delle Azioni del PNSD; - ORGANIZZAZIONE: n. 3 ore di esonero parziale sono utilizzate da una docente del team di gestione, con funzioni di responsabile di plesso, per la gestione di un plesso di scuola primaria. L'Istituto utilizza inoltre le ore residue delle cattedre, derivanti dalla presenza di insegnanti specialisti di Religione Cattolica e dall'assegnazione di due docenti ad ogni classe a tempo pieno, per Attività Alternative alla Religione Cattolica, per laboratori in compresenza nelle classi a tempo pieno, per attività di recupero/potenziamento nelle classi a modulo e per la sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Copresenze



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'orario della cattedra di potenziamento di Lingua Inglese è divisa tra due docenti dell'Istituto ed utilizzata per diverse attività. - INGLESE POTENZIATO: n. 2 ore di insegnamento della Lingua Inglese in aggiunta all'orario d'obbligo (nell'a.s. 2018/19 il progetto è stato attivato in una classe prima; negli anni successivi è previsto il completamento del corso con n. 6 ore); - CORSI EXTRACURRICOLARI DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE: n. 6 ore settimanali per la realizzazione di corsi finalizzati all'approfondimento delle competenze previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) (listening, reading, writing, speaking) ed all'eventuale conseguimento della certificazione; - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO: n. 4 ore settimanali di esonero parziale da destinare alla progettazione e al coordinamento di progetti Europei, con particolare attenzione all'ERASMUS+ KA1: partenariati strategici con altri Paesi europei e mobilità di docenti e alunni; - SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI: n. 6 ore settimanali di disponibilità per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>	
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	<p>Il docente è utilizzato prevalentemente per la sostituzione dei colleghi assenti. Nelle ore in cui non è impegnato in tali attività, il docente collabora con le classi in attività di supporto allo studio. In questo ambito, il docente ha costituito un coro d'Istituto con gruppi di alunni provenienti da diverse classi con la finalità di contribuire alla realizzazione di obiettivi di inclusione, di differenziazione della didattica, di valorizzazione e potenziamento delle attitudini e degli interessi degli alunni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>"Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". (Tabella A del CCNL 24.07.2013)</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>RESPONSABILITA' Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione del protocollo, l'archiviazione delle pratiche e la comunicazione interna. ATTIVITA' - protocollo e archivio; - posta elettronica; - rapporti con Enti esterni; - albo; - pratiche generali e di supporto a tutto il personale per favorire la comunicazione interna.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>RESPONSABILITA' Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione del curriculum degli alunni e il coordinamento delle attività connesse alla didattica e ai progetti. ATTIVITA' - iscrizione, apertura e gestione fascicoli alunni; - assunzione e aggiornamento curriculum; - statistiche e dati di organico; - gestione scrutini ed esami; - certificazioni: trasferimenti, nulla-osta;- gestione procedura infortuni; - supporto alle attività di progetto svolte dal personale dipendente.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>RESPONSABILITA' Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione di tutto il personale operante all'interno della</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scuola (direttivo, docente e ATA). ATTIVITA' - assunzione e piano di sviluppo della carriera (nomine, ricostruzione carriera, inquadramenti, ...); - amministrazione del personale (assenze, ferie, permessi, ...); - trasferimenti; - collocamento a riposo; - nomina e gestione personale supplente breve e saltuario, docente e ATA.
<b>Ufficio contabilità e patrimonio</b>	RESPONSABILITA' Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione e il coordinamento dell'attività contabile, gestionale e patrimoniale. ATTIVITA' - liquidazione competenze fondamentali (supplenti) ed accessorie; - certificazioni fiscali; - gestione economica di attività, progetti e programma annuale; - documentazione atti contabili; - gestione patrimonio; - gestione attività negoziale, acquisti e forniture.

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	Registro online <a href="http://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> <a href="http://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#">www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#</a> Pagelle on line Modulistica da sito scolastico
---	--

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **AZIONE PEGASO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

**❖ AZIONE PEGASO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE 2000: CAMMINIAMO INSIEME VERSO IL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE TEATIAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



**❖ RETE AMBITO N. 6**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE PER LA CREATIVITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ATS PROGETTO PODCAST**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ ATS PROGETTO PODCAST**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON CONSERVATORIO DI MUSICA DI PESCARA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner convenzione

**❖ CONVENZIONE CON FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO CH-PE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE CON FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO CH-PE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

**❖ CONVENZIONE CON FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE UNIVERSITÀ DI L'AQUILA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

**❖ CONVENZIONE CON SCUOLA ITALIANA SCI "BLOCK HAUS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>

**❖ CONVENZIONE CON SCUOLA ITALIANA SCI "BLOCK HAUS"**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner convenzione
---	---------------------

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ BILANCIO DI COMPETENZE E BISOGNI FORMATIVI**

Il corso è destinato ai docenti neoassunti e ai lo tutor e si prefigge di seguire il percorso di formazione, affiancando i corsi in presenza organizzati dalla rete d'ambito e la formazione on line sul sito dell'Indire. In particolare, i nuovi docenti sono guidati nell'elaborazione del bilancio di competenze, nell'individuazione di bisogni formativi, nella realizzazione delle attività in classe, oggetto di riflessione e di documentazione finale.

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ**

Autoformazione del gruppo dell'Area Didattica sulle criticità emerse in relazione al curriculum e alla valutazione, in linea con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento. Tematiche da affrontare: costruzione del curriculum verticale, in accordo con la necessità di migliorare i risultati a distanza degli alunni nel passaggio tra ordini di scuola; competenze di cittadinanza;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE DELLO STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE SCOLASTICO E ELABORAZIONE DELLE PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO E INTERVENTO SULLA FIAMMA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SU UTILIZZO PIATTAFORMA PASSWEB PER PRATICHE PENSIONISTICHE E TFS TELEMATICOGESTIONE PENSIONI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RIQUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO RELATIVAMENTE ALLA FORMAZIONE "TECNICA" LEGATA A NUOVE EMANAZIONI NORMATIVE**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito